



PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 18 novembre 1963, n. 22: *Ratifica ed esecuzione dell'accordo commerciale e di pagamento fra la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina.* Pag. 3
- LAW 18 November 1963, No. 22: *Ratification and fulfilment of the Trade and Payment Agreement Between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China.* » 8
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 settembre 1963, n. 299: *Destinazione Magistrati.* » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 300: *Collocamento alla categoria «A», grado IV, del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.*
Sig. Mohamed Giama Bodah. » 20

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 301: *Collocamento alla categoria «A», grado IV, del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.*
Sig.ra Faduma Ahmed Alim. » 21
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 302: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A», grado IV, del personale laureato fuori ruolo.*
Sig. Mohamed Hagi Hassan. » 22
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 303: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A», grado IV, del personale laureato fuori ruolo.*
Sig. Mohamed Herzi Bahal. » 23
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 novembre 1963, n. 304: *Aumento da dodici a sedici del numero dei candidati vincitori del concorso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B, grado VII, di cui al D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3 e nomina degli stessi.* » 24
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 10 ottobre 1963, n. 305: *Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.*
Sigg.ri Iusuf Giama Ali e Abdalla Farah Herzi. » 26

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 novembre 1963, n. 22.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo commerciale e di pagamento fra la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo commerciale e di pagamento fra la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina, concluso a Pekino il 15 maggio 1963.

Art. 2.

Le disposizioni del predetto accordo avranno forza di legge, ai sensi dell'art. 6 primo comma della Costituzione, a decorrere dalla loro entrata in vigore, in conformità a quanto stabilito all'articolo XI dell'Accordo.

Art. 3.

La presente Legge sarà inserita nella raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri «ad interim»
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

**ACCORDO COMMERCIALE E DI PAGAMENTI
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOMALA E IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

(Ratifica autorizzata con Legge 18 novembre 1963, n. 22, pubblicata nel Suppl. n. 5 al Boll. Ufficiale n. 11 del 21 novembre 1963).

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOMALA ed il GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE, nel desiderio di consolidare e di approfondire gli amichevoli rapporti già esistenti fra i due Stati ed i rispettivi popoli, e al fine di sviluppare le relazioni commerciali fra i due Paesi, sulla base della parità e del beneficio reciproco, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Le due Parti contraenti, si impegnano, nei limiti delle loro possibilità, a prendere tutte le misure necessarie allo scopo di promuovere e potenziare il commercio tra i due Paesi.

Art. 2.

L'equilibrio tra il valore totale delle importazioni e il valore totale delle esportazioni dovrà essere considerato quale un principio nel commercio tra i due Paesi.

Art. 3.

Le due Parti contraenti sono d'accordo nel concedersi reciprocamente il trattamento della nazione più favorita, per quanto riguarda:

- 1) i dazi doganali ed ogni altra imposta e tassa applicabile alle importazioni, alle esportazioni o al commercio di transito;
- 2) le formalità e le imposizioni doganali, quali le tasse e i diritti relativi alle importazioni, esportazioni, commercio di transito, il magazzinaggio ed il trasbordo delle merci;
- 3) la concessione di licenze di importazione e di esportazione e le connesse formalità.

Quanto previsto ai commi precedenti non si applica, comunque, ai trattamenti preferenziali che:

- a) una delle Parti contraenti abbia concesso o concederà a Paesi limitrofi allo scopo di facilitare il traffico di frontiera;
- b) risultino da una unione doganale alla quale entrambe le Parti possano aderire o aderiranno.

Art. 4.

Le due Parti contraenti convengono che le merci oggetto di scambio tra i due Paesi siano rispettivamente elencate nelle allegare Liste «A» e «B», le quali formano parte integrale di questo Accordo. Entrambi i Governi si impegnano a concedere, in conformità alle Leggi ed ai regolamenti vigenti nei rispettivi Paesi, le necessarie licenze di importazione e di esportazione per le merci elencate negli allegati «A» e «B». Questo Accordo non preclude lo scambio in merci diverse da quelle elencate nelle Liste «A» e «B».

Art. 5.

Per quanto riguarda l'effettuazione di pagamenti commerciali e non-commerciali tra i due Paesi, la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina accenderanno conti reciproci di clearing, in Lire sterline, sui quali conti non andranno a maturare né interessi, né commissioni bancarie.

Se la parità aurea della Lira sterlina, attualmente di grammi 2,48828 di oro fino per unità monetaria, dovesse variare, il saldo dei summenzionati conti sarà conformemente adeguato, alla data della variazione.

Art. 6.

I seguenti pagamenti saranno effettuati per il tramite dei conti di cui all'Art. 5:

- 1) il controvalore delle merci oggetto di scambio tra i due Paesi, e le spese incidentali connesse;
- 2) le spese afferenti le organizzazioni e le delegazioni diplomatiche, commerciali, culturali e sociali di entrambi i Paesi;
- 3) gli altri pagamenti da concordarsi tra la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina.

Art. 7.

Il saldo netto dei conti di cui all'Art. 5 di questo Accordo sarà contenuto nel limite di centomila Lire sterline. Se il saldo dovesse superare il limite di centomila Lire sterline, l'ammontare eccedente, su richiesta della Banca creditrice, dovrà essere regolato entro trenta giorni, da parte della Banca debitrice, nella valuta convertibile che le due Banche converranno.

Art. 8.

Il regolamento dei conti sarà effettuato da entrambe le Banche allo scadere di un anno dalla data di questo Accordo. L'eventuale saldo sarà ripianato, entro sei mesi, dalla Parte debitrice, in merci o in qualsiasi valuta di un terzo paese, da convenire tra entrambe le Parti.

Art. 9.

Per l'effettiva attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo, la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina si accorderanno sulle principali convenzioni tecniche per i pagamenti tra i due Paesi.

Art. 10.

Al fine di garantire la corretta esecuzione di questo Accordo, entrambe le Parti possono nominare rappresentanti in un comitato congiunto per esaminare l'esecuzione del presente Accordo, per sanare le divergenze che dovessero sorgere in relazione a questo Accordo, attraverso consultazioni, e modificare, qualora si rendesse necessario, le Liste di merci allegate. Il comitato congiunto si riunirà, alternativamente, in Mogadiscio ed in Pechino.

Art. 11.

Questo Accordo è soggetto all'approvazione dei Governi delle Parti contraenti e entrerà in vigore dal giorno in cui le Parti avranno confermato, mediante scambio di note, l'approvazione dell'Accordo, e rimarrà in vigore per un periodo di un anno. Qualora una delle Parti contraenti non notifichi all'altra, per iscritto, la sua intenzione di porre termine all'Accordo tre mesi prima della sua scadenza, questo Accordo sarà automaticamente rinnovato, ciascuna volta, per lo stesso periodo.

Questo Accordo è stato fatto e firmato, in Pechino, il 15 maggio 1963, in due originali uguali, rispettivamente in lingua inglese e cinese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA SOMALA
ALI MOHAMED HIRAVE

(Ministro per le Informazioni)

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA POPOLARE CINESE
YEH CHI-CHUANG

*(Ministro del Commercio con
l'estero)*

ALLEGATO « A »

Lista delle merci da esportare in Somalia e provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese:

- 1) Tessuti (cotone, seta, lana, etc.).
- 2) Articoli generici di mercanzia (cartoleria, carta, articoli smaltati, thermos, scarpe di gomma, biciclette, macchine da cucire, etc.).
- 3) Tè.
- 4) Metalli e prodotti d'acciaio.
- 5) Macchinari (macchine utensili, macchinario tessile, macchine tipografiche, attrezzature elettriche, attrezzature per telecomunicazioni, etc.).
- 6) Prodotti chimici, colori, articoli di gomma, farmaceutici, attrezzature cliniche, etc.).
- 7) Porcellane e ceramiche.
- 8) Articoli sanitari.
- 9) Articoli artigianali e giocattoli.
- 10) Apparecchi elettrici (radio ricevitori, proiettori cinematografici, ventilatori elettrici, etc.).
- 11) Pellicole cinematografiche.
- 12) Altre merci.

— 0 —

ALLEGATO « B »

Lista delle merci da esportare nella Repubblica Popolare Cinese e provenienti dalla Somalia:

- 1) PRODOTTI AGRICOLI:
PRODOTTI TESSILI (cotone, kapok, etc.).
SEMI OLEOSI (sesamo, arachidi, semi di cotone, etc.).
CEREALI (mais, miglio, fagioli, etc.).
RESINE (incenso, mirra, gomma arabica, etc.).
OLIO DA SEMI E DA FRUTTA.
- 2) ANIMALI E PRODOTTI ANIMALI:
ANIMALI VIVI.
PRODOTTI DELLA PESCA.
PELLI (pelli secche, pelli salate-secche, pelli semi-conciate).
GRASSO ANIMALE.
BURRO (ghee) VACCINO E DI PECORA.
AVORIO
CONCHIGLIE MARINE.
- 3) PRODOTTI MINERALI:
PIOMBO
ALTRI MINERALI.
- 4) ALTRE MERCI.

LAW 18 November 1963, No. 22.

Ratification and fulfilment of the Trade and Payments agreement between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

having taken note of the approval of the National Assembly

PROMULGATES

the following law:

Article 1

The President of the Republic is authorized to ratify the trade and payments agreement between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China, which was carried out at Pekino on 15 May 1963.

Article 2

The provisions relating to the overmentioned agreement shall be under lay according to the article 6, first paragraph of the Constitution, counting from their entry into force, in relation to what has been established in the article IX of the Agreement.

Article 3

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Somali Republic.

Mogadiscio, 18 November 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Minister of Foreign Affairs «ad interim»

TRADE AND PAYMENTS AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE SOMALI REPUBLIC AND
THE GOVERNMENT OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA

The Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China, for the purpose of enhancing the friendship between the Governments and the peoples of Somalia and China and of developing the trade relations between the two countries, have, on the basis of the principle of equality and mutual benefit, reached agreement as follows:

Article 1

The two Contracting Parties shall do their utmost and shall take all necessary measures to promote and unlarge the trade between the two countries.

Article 2

Equilibrium between the total value of imports and the total value of exports shall be taken as a principle of trade between the two countries.

Article 3

The two Contracting Parties agree to grant each other the most-favoured nation treatment in respect of the following:

1. Customs duty and all other duties and taxes applicable to the importation, exportation or transit of commodities;
2. Customs prescriptions and formalities as well as all dues and charges in relation to importation, exportation, transit, storage and transshipment of commodities;
3. Issuance of import and export licenses and the formalities thereof.

The above provisions shall not, however, apply to advantages which:

- a) one of the Contracting Parties has granted or shall grant to neighbouring countries in order to facilitate frontier traffic;
- b) shall result from a Customs Union to which either Contracting Party may be or shall become a party.

Article 4

The two Contracting Parties agree that the kinds of commodities to be exchanged between the two countries shall be respectively listed in the attached Schedules «A» and «B» which form integral parts of this Agreement. Both Governments shall undertake to issue, subject to the laws and regulation in force in their respective countries, the necessary import and export licences to the commodities listed in the attached Schedules «A» and «B». This Agreement shall not preclude the trade in commodities not listed in the attached Schedules «A» and «B».

Article 5

In order to effects commercial and non-commercial payments between the two countries, the Somali National Bank and the People's Bank of China shall establish in each other's name non-interest bearing and free of charge clearing accounts in Pounds Sterling.

If the par value of the Pounds Sterling in terms of gold, being 2.48828 grams of fine gold per currency unit, is altered, the balance of the above-mentioned accounts shall be adjusted accordingly on the date of the alteration.

Article 6

The following payments shall be effected through the accounts mentioned in Article 5:

1. The value of goods to be exchanged between the two countries and the incidental expenses thereof;
2. Expenses in connection with the diplomatic, commercial, cultural and social organization and delegations of both countries;
3. Other payments to be agreed upon between the Somali National Bank and the People's Bank of China.

Article 7

The net balance of the accounts referred to in Article 5 of this Agreement may be up to One Hundred Thousand Pounds Sterling. If the balance exceeds One Hundred Thousand Pounds Sterling, such excess shall, on demand of the creditor bank, be settled within thirty days by the debtor bank in a convertible currency to be agreed upon between the two banks.

Article 8

Settlement of the accounts shall be made by both banks at the expiry of one year of this Agreement. The balance, if any,

shall be settled by the debtor party within six months in goods or in any currency of a third country to be agree upon by both Parties.

Article 9

For the effective carrying out of the provisions of the present Agreement, the Somali National Bank and the People's Bank of China shall establish relevant technical arrangement for payments between them.

Article 10

In order to ensure the smooth implementation of this Agreement, both Parties may appoint representatives to set up a joint committee to examine the implementation of this Agreement, solve through consultation the questions arising from the implementation of this Agreement and adjust, whenever necessary, the commodity lists attached to this Agreement. The joint committee shall meet alternately in Mogadishu and in Peking.

Article 11

This Agreement is subject to the approval of the Governments of the Contracting Parties and shall come into force upon mutual notifications of the approval. The validity of this Agreement is for one year. If neither Contracting Party shall have given the other Party in writing its intention to revise or terminate the present Agreement three months before the expiry date, this Agreement shall be automatically extended each time for a period of one year.

Done and signed in Peking, on May 15, 1963, in duplicate, each written in the English and Chinese languages, and the two texts being equally authentic.

PLENIPOTENTIARY OF THE
GOVERNMENT OF THE
SOMALI REPUBLIC
ALI MOHAMED HIRAVE

Ministro delle Informazioni

PLENIPOTENTIARY OF THE
GOVERNMENT OF THE
PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
YEH CHI-CHUANG

Ministro del Commercio Estero

SCHEDULE «A»

**LIST OF COMMODITIES TO BE EXPORTED
FROM THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
TO THE SOMALI REPUBLIC**

1. Textiles (cotton, silk, woolen, etc.).
2. General merchandise (stationery, paper, enamel-wares, thermo flasks, rubber shoes, bicycles, sewing machines, etc.).
3. Tea.
4. Metals and steel products.
5. Machinery (machine tools, textile machinery, printing machinery, electric equipment, telecommunications equipment, etc.).
6. Chemicals, paints, rubber products, pharmaceuticals, medical apparatus, etc.
7. Porcelain and ceramics.
8. Sanitary wares.
9. Handicrafts and toys.
10. Electric appliance (radio receivers, cinema projectors, electric fans, etc.).
11. Films.
12. Others.

—o—

SCHEDULE «B»

**LIST OF COMMODITIES TO BE EXPORTED
FROM THE SOMALI REPUBLIC
TO THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA**

1. AGRICULTURAL PRODUCTS
 - Textile products (cotton, kapok, etc.).
 - Oil seeds (sesame, groundnuts, cotton seeds, etc.).
 - Cereals (maize, millet, beans, etc.).
 - Resins (incense, myrrh, gum arabic, etc.).
 - Seeds oil and oil fruits.
2. ANIMALS AND ANIMAL PRODUCTS
 - Livestocks.
 - Fish products.
 - Hides and skins (dry skins, dry-salted skins, semi-fanned skins).
 - Animal fats.
 - Ghee of cattle and sheep.
 - Ivory.
 - Sea Shells.
- 3) MINERAL PRODUCTS
 - Lead.
 - Other minerals.
4. OTHER GOODS.

D.P.R. 14 settembre 1963, n. 299.
Destinazione Magistrati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 96, n. 5 della Costituzione;
VISTO l'art. 31 n. 1, dell'Ordinamento Giudiziario approvato
con D.L.vo 12 giugno 1962, n. 3;

VISTI i Decreti 24 giugno 1963 ed 8 agosto 1963 del Ministero
di Grazia e Giustizia, sulla soppressione ed istituzione di organi
giurisdizionali nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del
Benadir, dello Hiran, della Migiurtinia e del Mudugh;

RITENUTO che debbesi provvedere alla destinazione nei nuo-
vi Uffici giudiziari istituiti con i richiamati Decreti Ministeriali
dei Magistrati già in servizio presso i soppressi Uffici;

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

SENTITO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudi-
ziario;

DECRETA:

Con decorrenza dal 1° ottobre 1963, i seguenti Magistrati sono
destinati presso gli Uffici giudiziari a fianco di ciascuno di essi
indicati:

- 1) Scek Moallim Abdio Iero — *Riconfermato in sede - Tribuna-
le Distrettuale di Baidoa, con
funzioni di Presidente;*
- 2) Hagi Mohamed Osman — *Riconfermato in sede - Tribuna-
le Distrettuale di Baidoa, con
funzioni giudicanti;*
- 3) Scek Hussen Moallim A- — *Da Hoddur al Tribunale Di-
den (giornaliero) strettuale di Baidoa - Sezione
Civile distaccata di Bardale,
con funzioni giudicanti;*
- 4) Scek Nur Ali Osman — *Da Mogadiscio al Tribunale Di-
strettuale di Bardera con fun-
zioni di Presidente;*
- 5) Scek Barre Aden Abdulle — *Riconfermato in sede - Tribu-
(giornaliero) nale Distrettuale di Bardera Se-
zione Civile distaccata di Saco,
con funzioni giudicanti;*
- 6) Scek Mohiddin Mohamed — *Da Mogadiscio al Tribunale Di-
Issak strettuale di Bur Hacaba, con
funzioni di Presidente;*
- 7) Scek Ibrahim Scek Abdiò — *Riconfermato in sede - Tribu-
nale Distrettuale di Bur Hacaba
- Sezione Civile distaccata di
Gheluai, con funzioni giudican-
ti;*

- 8) Scek Ibrahim Abicar Scego — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane, con funzioni di Presidente;*
- 9) Scek Mohamed Nur Aliò — *Da Chisimaio al Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane - Sezione Civile Distaccata di Dolo, con funzioni giudicanti;*
- 10) Scek Mohamed Mohamud
(giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane - Sezione Civile distaccata di El Uak, con funzioni giudicanti;*
- 11) Scek Iusuf Ahmed Nur — *Riconfermato in sede Tribunale Distrettuale di Hoddur, con funzioni di Presidente;*
- 12) Scek Abdullahi Scek Abucar — *Da Lugh al Tribunale Distrettuale di Hoddur, con funzioni giudicanti;*
- 13) Scek Hussen Osman Ibrahim — *Riconfermato in sede - Tribunale distrettuale di Hoddur - Sezione Civile distaccata di Uegit, con funzioni giudicanti;*
- 14) Scek Ahmed Moallim Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Hoddur - Sezione Civile distaccata di Tigeglo, con funzioni giudicanti;*
- 15) Scek Ahmed Mohamed Ibrahim — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Dinsor, con funzioni di Presidente;*
- 16) Scek Ali Bile Mohamed
(giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bosaso, con funzioni di Presidente;*
- 17) Scek Said Iusuf Mussa
(giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Candala con funzioni di Presidente;*
- 18) Scek Uarsama Hussen Said (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Alula, con funzioni di Presidente;*
- 19) Scek Abdi Issa Samantar
(giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bender Beila, con funzioni di Presidente;*
- 20) Scek Issa Mussa — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Garoe, con funzioni di Presidente;*
- 21) Scek Mohamed Ali Hared — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gardo, con funzioni di Presidente;*

- 22) Scek Ali Farah Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban, con funzioni di Presidente;*
- 23) Scek Mohamed Iusuf Ber — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban - Sezione Civile distaccata di Hordio, con funzioni giudicanti;*
- 24) Scek Ali Mohamed Ismail — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban - Sezione Civile distaccata di Bargal, con funzioni giudicanti;*
- 25) Scek Mussa Ahmed — *Da Dusa Mareb al Tribunale Distrettuale di Belet Uen, con funzioni di Presidente;*
- 26) Scek Osman Scek Ali — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Belet Uen, con funzioni giudicanti;*
- 27) Scek Ahmed Nur Scek Abdullahi — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Bulo Burti, con funzioni di Presidente;*
- 28) Hagi Abdullahi Mohamed (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bulo Burti - Sezione Civile distaccata di Gialalassi, con funzioni giudicanti;*
- 29) Hagi Iusuf Scek Hassan — *Da Belet Uen al Tribunale Distrettuale di Bulo Burti - Sezione Civile distaccata di Mahas, con funzioni giudicanti;*
- 30) Scek Omar Moallim Iusuf — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Chisimaio, con funzioni di Presidente;*
- 31) Scek Mohamed Abdurahman — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Chisimaio, con funzioni giudicanti;*
- 32) Scek Mohamed Scek Ali Mohiddin — *Da Afgoi al Tribunale Distrettuale di Chisimaio - Sezione Civile distaccata di Ionte, con funzioni giudicanti;*
- 33) Scek Mursal Abdurahman — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Afmedu, con funzioni di Presidente;*

- 34) Scek Hassan Hagi Abdi (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Afmedù - Sezione Civile distaccata di B. Gogane, con funzioni giudicanti;*
- 35) Scek Mohamed Gassim — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gelib, con funzioni di Presidente;*
- 36) Scek Abdi Scek Hussen (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gelib - Sezione Civile distaccata di Humboi, con funzioni giudicanti;*
- 37) Scek Hassan Hamud Abdi — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giamama, con funzioni di Presidente;*
- 38) Scek Abdulcadir Dagane — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca, con funzioni di Presidente;*
- 39) Scek Mohiddin Amin Abdulle — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca, con funzioni giudicanti;*
- 40) Scek Mohamed Mohamud Nur — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Coriolei, con funzioni giudicanti;*
- 41) Scek Abdi Alio Gadud — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Goluén, con funzioni giudicanti;*
- 42) Scek Abucar Scek Ahmed — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Genale con funzioni giudicanti;*
- 43) Scek Aden Giumale Hidigò (giornaliero) — *Da Belet Uen al Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Rahole, con funzioni giudicanti;*
- 44) Scek Hussen Osman Hilole — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Afgoi, con funzioni di Presidente;*
- 45) Scek Salah Moallim Iusuf — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Afgoi - Sezione Civile distaccata di Audegle, con funzioni giudicanti;*
- 46) Scek Mohamed Giama Uarfà — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Giohar, con funzioni di Presidente;*

- 47) Sceek Ali Mohamed Nur — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, con funzioni giudicanti;*
- 48) Sceek Abdullahi Moallim Mussa — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, - Sezione Civile distaccata di Ha-uadlei, con funzioni giudicanti;*
- 49) Sceek Ahmed Barrò (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, - Sezione Civile distaccata di Mahadei, con funzioni giudicanti;*
- 50) Sceek Abdisalam Sceek Maiò — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Uanle Uen, con funzioni di Presidente;*
- 51) Sceek Said Sceek Ali Iare (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Adale, con funzioni di Presidente;*
- 52) Sceek Hussen Farah Hilole — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Aden Iaval, con funzioni di Presidente;*
- 53) Sceek Ali Ossobò Mira (giornaliero). — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Aden Iaval - Sezione Civile distaccata di Runirgot, con funzioni giudicanti;*
- 54) Sceek Osman Moallim Somò — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Brava, con funzioni di Presidente;*
- 55) Sceek Abdullahi Ahmed Omar (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Brava - Sezione Civile distaccata di Maringubai, con funzioni giudicanti;*
- 56) Sceek Abdirahim Sceek Omar — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Balad, con funzioni di Presidente;*
- 57) Sceek Ali Mohamed Arif (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Balad - Sezione Civile distaccata di Uarscek, con funzioni giudicanti;*
- 58) Sceek Ali Salad Abdi — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni di Presidente;*
- 59) Sceek Mohamed Sceek Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*

- 60) Sceek Osman Sceek Hussen — *Da Aden laval al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 61) Sceek Ali Abdullahi Ali — *Da Baidoa al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 62) Sceek Ali Mohamed Samantar — *Da Galcaio al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 63) Sceek Gassim Mohallim Abdi — *Da Bulu Burti al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 64) Sceek Mohamed Omar Golei — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 65) Sceek Mohamed Iman Aden (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 66) Sceek Hussen Sceek Abucar — *Da Giohar al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 67) Sceek Hassan Adde (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio con funzioni di Presidente;*
- 68) Sceek Uarsama Abdi Ghir (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio, con funzioni giudicanti;*
- 69) Sceek Ismail Mohamed Mohamud (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio - Sezione Civile distaccata di Galdogob, con funzioni giudicanti;*
- 70) Sceek Hagi Uarsama Ahmed (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio, - Sezione Civile distaccata di Geriban, con funzioni giudicanti;*
- 71) Sceek Abdisalam Mohamed — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Dusa Mareb, con funzioni di Presidente;*
- 72) Sceek Amin Hassanò — *Da Afgoi al Tribunale Distrettuale di El Bur, con funzioni di Presidente;*
- 73) Sceek Mohamed Uarsama Mohamud — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Bur, con funzioni giudicanti;*

- 74) Sceek Ahmed Barcadle Roble — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Obbia, con funzioni di Presidente;*
- 75) Sceek Mohamed Hagi Omar — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Obbia - Sezione Civile distaccata di Harardere, con funzioni giudicanti;*
- 76) Sceek Ibrahim Ahmed Raghhe — *Da Giohar al Tribunale Distrettuale di El Dere, con funzioni di Presidente;*
- 77) Sceek Mohamed Ali Afrah (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Dere - Sezione Civile distaccata di Bud Bud, con funzioni giudicanti;*
- 78) Sceek Mohamed Addan (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Dere - Sezione Civile distaccata di Migsuai, con funzioni giudicanti;*

Data in Mogadiscio, addì 14 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 16.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 300.

Collocamento alla categoria «A», grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Giama Bodah, in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 48.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso, e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Giama Bodah appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria D/2 con la qualifica di Senior Clerk e con lo stipendio di Sh. So. 783,33, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.191,70 graverà sul Titolo 14 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

ADEN ABDULLA OSMAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 25.

Mogadiscio, lì 21 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 301.

Collocamento alla categoria «A», grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962 n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che la Signora Faduma Ahmed Alim F.N.

3105 in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento della predetta al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, la Sig.ra Faduma Ahmed Alim, appartenente ai ruoli Civili dello Stato cat. «B» grado VIII con la qualifica di maestra diplomata seconda Cl. e con lo stipendio di Sh. So. 470, è collocata, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.915 (duemila-novecentoquindici) graverà sul Titolo 9 Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 41.

Mogadiscio, li 30 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

ADEN ABDULLA OSMAN

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 302.

**Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A»,
grado IV del personale laureato fuori ruolo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Hagi Hassan, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Hagi Hassan al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella sua 38.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta di 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Mohamed Hagi Hassan è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963;

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 40.

Mogadiscio, li 30 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 303.

**Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A»,
grado IV del personale laureato fuori ruolo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Herzi Bahal avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Herzi Bahal al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego, nella 47.ma Sessione;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Herzi Bahal è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A», con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul titolo 3 Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 27.

Mogadiscio, li 23 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

ADEN ABDULLA OSMAN

D.P.R. 9 novembre 1963 n. 304.

Aumento da dodici a sedici del numero dei candidati vincitori del concorso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B - grado VII, di cui al D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3 e nomina degli stessi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, primo comma, della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 5 aprile 1954, articoli nn. 3 e 33;

VISTO il D.A. 18-5-1956, n. 78 art. 73;

VISTA la legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO il D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3, con cui veniva bandito un concorso interno per l'ammissione di 18 candidati al corso di addestramento professionale, al termine del quale i primi dodici venivano nominati funzionari ausiliari di Gruppo B grado VII da destinarsi agli Uffici Tributarî con le funzioni di Capo Sezione;

RAVVISATA la necessità, al fine di maggiormente potenziare l'organizzazione tributaria, in relazione alla legislazione vigente, di elevare da dodici a sedici il numero dei candidati vincitori di cui all'art. 13 del citato decreto 13 gennaio 1962, n. 3, ferme restando le condizioni previste dallo stesso articolo;

VISTO il decreto 20 agosto 1963, n. 428200, che approva la graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione d'esami in data 7 luglio 1963;

VISTA la rinuncia di due dei candidati;

RITENUTO di dover procedere all'assunzione dei medesimi;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 settembre 1963.

SU PROPOSTA del Primo Ministro di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

Il numero dei candidati vincitori del corso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B grado VII di cui all'art. 13 del Decreto 13 gennaio 1962, n. 3 è elevato da dodici a sedici, ferme restando le condizioni previste dallo stesso articolo.

Art. 2.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del personale civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli e degli organici permanenti del personale civile, ai sensi dell'art. 35 dello ordinamento stesso, con decorrenza 1° ottobre 1963, i sottoindicati vincitori del concorso di cui alle premesse sono assunti ed inquadrati nei ruoli del personale civile dello Stato, con la qualifica di

funzionario ausiliario — Gruppo B grado VII, con le funzioni di Capo Sezione Uffici Regionali Tributari e con lo stipendio mensile lordo di Sh. So. 600:

- 1°) — Abdullahi Mohamed Hired
- 2°) — Mahmud Omar Mahmud
- 3°) — Mohiddin Hassan Ieberò
- 4°) — Hussen Uarsame Nur
- 5°) — Mohamed Dahir Horri
- 6°) — Mohamed Farah Mohamud
- 7°) — Geilani Bacari Mohamed
- 8°) — Said Iusuf Ali Bos
- 9°) — Said Dalel Ali
- 10°) — Mohamud Mohamed Salah
- 11°) — Mohiddin Hagi Mohamed
- 12°) — Abdullaziz Mohamed Nur
- 13°) — Osman Scek Aden
- 14°) — Mohamed Omar Mohiddin
- 15°) — Ahmed Mohamed Atik
- 16°) — Ali Ulussò Sciubane.

Art. 3.

La conseguente maggiore spesa derivante dalla differenza fra lo stipendio percepito e quello attribuito col presente, graverà per il corrente esercizio finanziario sui titoli di spesa su cui fanno carico gli stipendi degli interessati.

Mogadiscio, addì 9 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 52.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

D.M. 10 ottobre 1963, n. 305.

**Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto
Superiore di Diritto ed Economia.**

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il Decreto 2 gennaio 1957, n. 8 «Statuto dell'Ente di diritto pubblico Istituto Superiore di Diritto ed Economia»;

RITENUTA la necessità di rendere operante il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, mediante la nomina dei due membri, prevista dall'art. 5 del Decreto predetto;

DECRETA:

Articolo unico.

Con decorrenza dalla data odierna e per la durata di anni due
i Sigg.:

- 1) — Dott. Yusuf Giama Ali;
- 2) — Dott. Abdalla Farah Herzi,

sono nominati membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Diritto pubblico «Istituto Superiore di Diritto ed Economia».

Mogadiscio, lì 10 ottobre 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 46.

Mogadiscio, lì 4 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.